

**Unione Europea
Repubblica Italiana
REGIONE SICILIANA**



**Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti
Servizio 1 – Autotrasporto Persone - Trasporto Regionale Aereo e Marittimo**

Il Dirigente del Servizio

- Visto** lo Statuto della Regione siciliana;
- Visto** il D.P.R. 28 febbraio 1979, n. 70, con il quale è stato approvato il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- Vista** la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche e integrazioni;
- Visto** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 “ Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42 “ e ss.mm. E ii., recepito dall'art. 11 della L.R. 13 gennaio 2015, n. 3 “ Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2015. Disposizioni in materia di armonizzazione dei bilanci” , pubblicata nella G.U.R.S. 16 gennaio 2015, n. 3, S.O. n. 2, come modificato dall'art. 6, comma 10, lettere a) e a- bis), L.R. 7 maggio 2015, n.9;
- Visto** il Decreto Presidenziale 27 giugno 2019, n. 12, “ Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art.13 comma 3 , della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del D.P.R. 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicato nella GURS del 17 luglio 2019, n. 33;
- Visto** il D.P. Reg. n. 2759 del 18 giugno 2020, in esecuzione della delibera n. 251 del 14 giugno 2020 con il quale è stato conferito a decorrere dal 16 giugno 2020 al Dott. Fulvio Bellomo l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti,
- Visto** il D.D.G. n. 1957 del 06 agosto 2019 con il quale il Dirigente Generale pro tempore del Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti conferisce alla Dott. Dorotea Maria Piazza l'incarico di dirigente della struttura Servizio 1 – Autotrasporto Persone – Trasporto Regionale Aereo e Marittimo, con decorrenza dal 1 agosto 2019, con i poteri derivanti dall'art. 8 della legge regionale 10/2000, nonché la gestione dei capitoli di pertinenza alla struttura;
- Visto** il D.Lgs 11 settembre 2000 n. 296 Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana, recanti modifiche ed integrazioni al D.P.R. 17 dicembre 1953 n. 1113, in materia di comunicazioni e trasporti ed, in particolare, l'art. 7 in materia di servizio pubblico di trasporto regionale e locale;
- Visto** Il Regolamento (CE) n. 1370/ 2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto passeggeri su strada e per ferrovia e che abroga i regolamenti del Consiglio n. 1191/69 e 1107/70;
- Visto** l'art. 27 della Legge regionale 22 dicembre 2005 n. 19 ed, in particolare, il comma 6 in materia di contratti di affidamento provvisorio del servizio pubblico locale e regionale su gomma e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** il Contratto di Affidamento Provvisorio dei servizi extraurbani regionali di trasporto pubblico locale in autobus **Rep. n. 180 del 02 ottobre 2007**, della durata di 36 mesi, stipulato tra l'Amministrazione regionale e la **società RANDAZZO Filippo di Di Gesù Lorenzo & C. s.a.s., con sede in Caccamo (PA), via Liccio n.33, C.F./partita I.V.A. 03054000827, CIG: 282991039B**, e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto** l'art. 53 della legge regionale 8 febbraio 2007, n. 2, concernente norme modificative in materia di T.P.L.;
- Preso atto** del D.D.G n. 632 del 10 agosto 2009, pubblicato nella GURS n. 38 del 14.8.2009, con il quale è stata disposta la proroga della scadenza dei contratti stipulati ai sensi dell'art. 27

- della Legge regionale 22 dicembre 2005 n. 19 di ulteriori 5 anni, sino alla data del 9 novembre 2015;
- Visto** l'Atto Aggiuntivo con il quale la data di scadenza del Contratto di Affidamento Provvisorio è stata prorogata di ulteriori cinque anni;
- Preso atto** che in forza dell'Atto Aggiuntivo di proroga, la data di scadenza del Contratto di Affidamento Provvisorio è stata rideterminata sino al 9 novembre 2015;
- Visto** il D.D.G. n. 2310 del 7 ottobre 2015, vistato dalla Ragioneria Centrale per l'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità il 13 ottobre 2015, con il quale è stato disposto:
 -di rideterminare al 31 dicembre 2017 il termine di efficacia dei rapporti di affidamento provvisorio, costituiti ai sensi dell'art. 27, comma 6, della legge regionale n. 19/2005;
 -di procedere alla rimodulazione dei programmi di esercizio dei rapporti di affidamento provvisorio dei servizi di T.P.L. di competenza regionale tali da assicurare una riduzione non inferiore al 6% dei relativi corrispettivi, per gli anni 2016 e 2017;
 -di assegnare le risorse scaturenti dalla riduzione di cui al punto 2 ai servizi di T.P.L. di competenza comunale;
- Visto** l'Atto di "Rimodulazione del programma di esercizio di cui ai rapporti di affidamento provvisorio dei servizi extraurbani di trasporto pubblico locale in autobus già in concessione regionale", **Rep. n. 11257 del 30 novembre 2015, CIG: 282991039B**, stipulato ai sensi del D.D.G. n. 2310 del 7 ottobre 2015 tra la Regione Siciliana e la citata impresa, registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Palermo, con il quale è stata rideterminata al 31 dicembre 2017 la scadenza del rapporto di cui al precedente Contratto di Affidamento Provvisorio **Rep. n. 180/2007**, nonché, a far data dal 1° gennaio 2016, il nuovo corrispettivo contrattuale e il nuovo programma di esercizio;
- Visto** il D.D.S. n. 360/S1 del 21 marzo 2016, vistato dalla Ragioneria Centrale per l'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità il 18 aprile 2016, con il quale è stato approvato il citato Atto di Rimodulazione;
- Vista** la prescrizione contenuta all'art. 8, par.2, del Reg. 1370/2007 in base alla quale l'aggiudicazione dei contratti di servizio pubblico per ferrovia o su strada deve conformarsi alle statuizioni contenute all'art. del medesimo Reg. a decorrere dal 3 dicembre 2019;
- Visto** l'art. 15 della Legge regionale 9 maggio 2017 n 8 "Proroga dei contratti di servizio pubblico locale" con il quale si dispone la proroga della scadenza dei contratti di affidamento provvisorio del trasporto pubblico regionale e locale di cui all'art. 27 della Legge regionale 22 dicembre 2005 n. 19 sino al termine ultimo previsto dall'art. 8, paragr 2, del Reg. 1370/2007, onde non compromettere la regolare continuità degli affidamenti, al fine di completare le attività propedeutiche necessarie alla indizione dei bandi per l'aggiudicazione dei servizi minimi;
- Considerato** che anche nel periodo transitorio di gestione dei servizi pubblici locali, trovano applicazione le prescrizioni a carattere generale e cogente contenute nel citato Reg. 1370/2007 in materia di compensazione finanziaria e più specificamente all'art. 4, par.1, e nell'Allegato al regolamento;
- Considerato** altresì che le predette prescrizioni, ai sensi dell'art. 6 del Reg. 1370/2007, trovano applicazione nei confronti di tutti i contratti di servizio pubblico aggiudicati direttamente a norma dell'art. 5, paragr. 2, 4, 5, e 6 del Reg. 1370/2007;
- Considerato** che i corrispettivi massimi (rectius compensazioni finanziarie) previsti per l'attuazione dei programmi di servizio oggetto dei vigenti contratti di servizio pubblico locale, a carattere comunale e regionale, sono stati determinati ai sensi del richiamato art. 27 della Legge regionale 22 dicembre 2005 n. 19, in misura pari al contributo spettante all'Azienda e/o all'Ente territoriale locale competente per l'anno 2005, calcolato ai sensi della L.r. 14.6.1983 n. 68, oltre Iva e salvo successivi adeguamenti ISTAT;
- Preso atto** che i suddetti corrispettivi massimi da erogarsi alle aziende/enti esercenti i servizi di TPL comunale e regionale sono stati oggetto, nel tempo, di molteplici adeguamenti sia a titolo di Istat nonché per effetto di specifiche disposizioni normative e/o riduzione degli stanziamenti del bilancio regionale a ciò destinati, che hanno dato luogo a corrispondente rideterminazione dei programmi di esercizio;
- Considerato** ai sensi di quanto esplicitato nell'Allegato al Reg. 1370/2007 ed all'art. 4 paragr. 1, che la compensazione corrisposta non può eccedere l'importo necessario per coprire l'effetto finanziario netto sui costi sostenuti e sui ricavi originati dall'assolvimento dell'obbligo di servizio pubblico, tenendo conto dei relativi ricavi trattenuti dall'operatore del servizio

- pubblico, nonché di un profitto ragionevole, da intendersi quale tasso di remunerazione del capitale abituale per il settore;
- Visto** Il DDG n. 3000 del 30 novembre 2017 con il quale è stata disposta la proroga dei contratti di affidamento provvisorio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della citata l.r. 9.5.2027 n. 8 , in uno al recepimento delle disposizioni contenute nel Reg. CE 1370/2007 in merito all'obbligo di adozione da parte dei vettori del sistema di contabilità separata ed alla verifica sulle eventuali sovra compensazioni percepite nella gestione del servizio pubblico, mediante presentazione da parte dei vettori del conto economico finale complessivo dei servizi oggetto dell'affidamento relativo all'intero periodo contrattuale di esercizio 1 gennaio 2018/ 2 dicembre 2019;
- Visti** i successivi DDG n. 345 del 22.2.2018 e DDG n. 2053 del 23.7.2018 con i quali si è proceduto ad integrare e specificare i contenuti del DDG n. 3000 del 30.11.2017 ed a stabilire la modulistica attraverso la quale effettuare la rendicontazione del conto economico finale complessivo dei servizi relativo all'intero periodo contrattuale di esercizio 1 gennaio 2018/2 dicembre 2019, in uno alla determinazione del ragionevole utile riconoscibile, nella misura massima del 7,03%.
- Preso atto** che ai sensi dei DDG n. 3000/2017, 345/2018, 2053/2018 è previsto che i recuperi delle eventuali sovracompensozioni erogate saranno contabilizzati al termine del periodo contrattuale, sulle quote di saldo da erogare, con corrispondente diminuzione dei relativi importi, salvo escussione della polizza fideiussoria per incampienza dell'importo;
- Visto** l'art. 13 della legge regionale 19 luglio 2019 n. 13 con il quale è stata disposta l'ulteriore proroga di 36 mesi dei contratti di affidamento di cui all'art. 27 della Legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19;
- Vista** la impugnativa promossa dall'Autorità governativa dinanzi alla Corte Costituzionale avverso il citato art. 13 della l.r. 13/2019;
- Considerato** il parere n. 3478/967.6 del 18 febbraio 2020 reso dall'Ufficio Legale e Legislativo della Regione in merito all'operatività della disposizione normativa citata in pendenza di ricorso Governativo alla Corte Costituzionale;
- Visto** il **D.D.S. n. 3683/S1 del 19 dicembre 2019**, registrato dalla Ragioneria Centrale per l'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità l'8 gennaio 2020 x il 31/12/2019, di impegno (**n. 174**), sul capitolo 476521 del bilancio della Regione, degli importi occorrenti per far fronte al pagamento del corrispettivo contrattuale per il periodo 03/12/2019-21/12/2019, del Contratto di Affidamento Provvisorio di T.P.L. su gomma di competenza regionale, stipulato con la **società RANDAZZO Filippo di Di Gesù Lorenzo & C. s.a.s.**, ai sensi dell'art. 27, comma 6, della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;
- Preso atto** che sulla base dell'importo impegnato in favore della **società RANDAZZO Filippo di Di Gesù Lorenzo & C. s.a.s.**, è stato determinato in **€ 443,59 per il saldo 4% relativo al periodo di esercizio 03 dicembre 2019 – 31 dicembre 2019**, I.V.A.e adeguamento ISTAT compresi;
- Vista** la nota del 10 maggio 2021, prot. 24079 del 10 maggio 2021 con la quale la **società RANDAZZO Filippo di Di Gesù Lorenzo & C. s.a.s.** ha trasmesso il riepilogo consuntivo delle percorrenze chilometriche effettuate nel periodo 3- 31 dicembre 2019, e preso atto che le stesse sono state svolte nel rispetto del programma di esercizio annuale e non determinano, pertanto, l'applicazione di detrazioni;
- Vista** la fattura n. 16 del 04 dicembre 2020 di € 443,59, I.V.A. e adeguamento ISTAT compresi, emessa dalla **società RANDAZZO Filippo di Di Gesù Lorenzo & C. s.a.s.** per il pagamento del saldo 4% del corrispettivo contrattuale anno 2019 (*periodo di esercizio dal 03 dicembre 2019 al 31 dicembre 2019*) errata nella descrizione;
- Vista** la nota di credito fattura n. 17 del 12 dicembre 2020 di € 443,59 a storno della fattura n. 16 del 04 dicembre 2020;
- Vista** la **fattura n. 18 del 12 dicembre 2020 di € 443,59**, I.V.A. e adeguamento ISTAT compresi, emessa dalla **società RANDAZZO Filippo di Di Gesù Lorenzo & C. s.a.s.** per il pagamento del saldo 4% del corrispettivo contrattuale anno 2019 (*periodo di esercizio dal 03 dicembre 2019 al 31 dicembre 2019*) errata nella descrizione;
- Visto** il **D.D.G. n. 510 del 07 aprile 2021** con il quale è stata approvata la proroga , ai sensi dell'at. 92, c.4 ter del D.L. 17.03.2020n. 18, convertito con L. 24 aprile 2020 n. 27 del contratto **Rep. n. 180 del 02 ottobre 2007** e succ. modifiche ed integrazioni, stipulato con la **società**

RANDAZZO Filippo di Di Gesù Lorenzo & C. s.a.s., con sede in Caccamo (PA), via Liccio n.33, C.F./partita I.V.A. 03054000827, CIG: 282991039B, sino alla data del 30 aprile 2022;

Considerato che l'importo netto della fattura non supera il limite di € **5.000,00**, non è soggetto sottoposto a verifica Equitalia Servizi S.p.A.;

Vista l'**informativa antimafia** n. PR-PAUTG_Ingresso_0005816_20190114 del 27 agosto 2019, attestante che nei confronti dell'impresa e delle persone sottoposte a verifica non risultano sussistere le cause interdittive;

Vista la **richiesta del certificato antimafia** n.PR_PAUTG_Ingresso_0124645_20200928 del 29 settembre 2020 inoltrata alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) ai sensi dell'art. 91 del D.lgs n.159/2011;

Vista la nota n° 26693 del 29 maggio 2014, con la quale la Prefettura di Trapani in riferimento al rilascio di documentazione antimafia, qualora non siano intervenute variazioni relativamente ai soggetti destinatari di verifiche antimafia di cui all'art. 85, chiarisce che il Ministero dell'Interno con nota n. 11001/119/20 del 26 giugno 2013 ha evidenziato tra l'altro che "... laddove l'Ente erogatore, in una logica di leale collaborazione, richieda – anche in considerazione del fatto che spesso il pagamento del medesimo finanziamento viene dilazionato in tranches pluriennali- un aggiornamento dei provvedimenti acquisiti, non sarà possibile condizionare il pagamento delle “rate” alla preventiva acquisizione dell'aggiornamento della documentazione antimafia. Ciò in quanto, come già detto, la lettura dell'art. 86 comma 5, impone alle Amministrazioni di effettuare i pagamenti sulla base dell'originario provvedimento liberatorio acquisito, sebbene scaduto di validità...”;

Considerato che agli atti dell'Ufficio non risultano pervenute comunicazioni riguardanti modifiche alla compagine societaria, e di potere procedere alla erogazione dei suddetti corrispettivi ai sensi dell'art. 86, comma 5 del D.Lgs n. 159/2011;

Visto il Documento Unico di Regolarità Contributiva (**D.U.R.C.**) prot. n.INAIL_26136114 del 15 febbraio 2021 con scadenza 15 giugno 2021, attestante la regolarità contributiva dell'impresa;

Ritenuto conseguentemente, di poter procedere a valere sull'impegno n. 174 assunto sul capitolo 476521 codice finanziario U.1.03.02.15.001- del bilancio della Regione con il D.D.S.n.3683/S1 del 19 dicembre 2019, registrato dalla Ragioneria Centrale per l'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità l'8 gennaio 2020 x il 31/12/2019, a totale soddisfo della fattura n. 18 del 12 dicembre 2020 di € 443,59 (I.V.A. compresa), alla liquidazione in favore della società RANDAZZO Filippo di Di Gesù Lorenzo & C. s.a.s., con sede in Caccamo (PA), via Liccio n.33, C.F./partita I.V.A. 03054000827, CIG: 282991039B, dell'importo imponibile di € 403,26, quale saldo del 4% del corrispettivo contrattuale per il periodo di esercizio dal 03 dicembre 2019 al 31 dicembre 2019, comprensivo di ISTAT, e in favore della Regione siciliana, codice fiscale 80012000826, alla liquidazione dell'importo di € 40,33, quale I.V.A. 10% da versare ai sensi dell'art. 8 della circolare n. 9 del 18 marzo 2015, come modificato con circolare n. 21 del 15 giugno 2015, della Ragioneria Generale della Regione;

Vista la Delibera di Giunta n. 415 del 15 Settembre 2020 “Snellimento dell'attività di controllo di alcune fattispecie di atti sottoposti al controllo delle Ragionerie Centrali - Atto di indirizzo”;

Vista la circolare n. 13 del 28 settembre 2020 inerente direttive in tema di controlli amministrativo-contabili e preso atto delle indicazioni in essa contenute in ordine alla semplificazione del flusso documentale degli atti da sottoporre a controllo preventivo della Ragioneria Centrale;

Vista la legge regionale 15 aprile 2021, n.9, “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale”.

Vista la legge regionale 15 aprile 2021, n.10, “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2021.2023”.

Tutto ciò premesso e considerato

D E C R E T A

Art. 1 Per i motivi in premessa citati, per le finalità dell'art. 27, comma 6, della legge regionale 22 dicembre 2005, n. 19 e ss.mm.ii., a totale soddisfo della **fattura n. 18 del 12 dicembre 2020**

di € 443,59, si dispone: in favore della **società RANDAZZO Filippo di Di Gesù Lorenzo & C. s.a.s., con sede in Caccamo (PA), via Liccio n.33, C.F./partita I.V.A. 03054000827, CIG: 282991039B**, la liquidazione dell'importo imponibile di € 403,26, quale *saldo del 4% del corrispettivo contrattuale per il periodo di esercizio dal 03 dicembre 2019 al 31 dicembre 2019, comprensivo di ISTAT*, e in favore della Regione siciliana, codice fiscale 80012000826, la liquidazione dell'importo di € 40,33, quale I.V.A. 10% da versare ai sensi dell'art. 8 della circolare n. 9 del 18 marzo 2015, come modificato con circolare n. 21 del 15 giugno 2015, della Ragioneria Generale della Regione;

Art. 2 Al pagamento degli importi di cui all'art. 1, a valere sull'impegno (**n. 174**), assunto con il **D.D.S. n. 3683/S1 del 19 dicembre 2019**, registrato dalla Ragioneria Centrale per l'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità l'8 gennaio 2020 x il 31/12/2019, sul capitolo 476521 codice finanziario U.1.03.02.15.001 - del bilancio della Regione, si provvederà con successivo mandato collettivo intestato alla **società RANDAZZO Filippo di Di Gesù Lorenzo & C. s.a.s.**, con accredito sul c/c bancario **codice IBAN** omossis e alla Regione siciliana, con accredito sul c/c bancario codice IBAN IT34E 02008 04625 000103623296 esercizio finanziario 2021.

Il presente decreto, ai sensi dell'art. 68, comma 5 della legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 , così come sostituito dall'art. 98, comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015 n. 9, sarà pubblicato per esteso nel sito internet della Regione Siciliana, a pena di nullità dell'atto, entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di emissione e sarà altresì trasmesso alla Ragioneria Centrale per l'Assessorato regionale delle Infrastrutture e della Mobilità per le attività contabili di competenza.

Palermo, li 3 giugno 2021

L' Istruttore Direttivo
f.to Teresa Mutolo

Il Dirigente del Servizio
f.to Dora Piazza